Bur n. 157 del 11/11/2026

(Codice interno: 596300)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1245 del 30 ottobre 2026

Approvazione dell'integrazione finanziaria dell'Accordo di collaborazione tra il Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia e il Servizio Fitosanitario della Regione del Veneto per l'esecuzione di analisi per l'accertamento di organismi nocivi su materiale vegetale. DGR n. 1379 del 4 novembre 2025. Determinazioni.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede all'integrazione delle risorse finanziarie di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1379 del 04 novembre 2025 inerente all'accordo di collaborazione tra il Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia e il Servizio Fitosanitario della Regione del Veneto per l'esecuzione di analisi per l'accertamento di organismi nocivi su materiale vegetale.

L'Assessore Dario Bond riferisce quanto segue.

I principali Regolamenti europei inerenti al settore della protezione delle piante sono il Reg. (UE) n. 2016/2031, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, e il Reg. (UE) n. 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, integrato dal Reg. (UE) n. 2021/1353, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuate per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali nonché sulla sanità delle piante e sui prodotti fitosanitari.

Nel corso dell'anno, oltre ai già neopresenti organismi nocivi da quarantena prioritari per l'Unione Europea quali Popillia japonica ed Anoplophora glabripennis, nel territorio della Regione del Veneto è stata identificata la presenza di un ulteriore organismo nocivo, Bactrocera dorsalis, la cui rilevazione impone un significativo potenziamento delle misure ufficiali di monitoraggio. Ciò comporta una necessaria e programmata intensificazione dei campionamenti e dei relativi accertamenti diagnostici di laboratorio per l'identificazione dell'organismo nocivo.

I ritrovamenti e la conseguente individuazione di nuovi focolai di organismi nocivi da quarantena prioritari per l'Unione europea nell'annualità 2026, determinano un incremento significativo e non sempre prevedibile del fabbisogno di analisi di laboratorio. Tali attività costituiscono un elemento essenziale per garantire la tempestiva identificazione degli organismi nocivi, supportare le attività di sorveglianza e il monitoraggio del territorio e consentire l'adozione delle necessarie misure fitosanitarie di prevenzione, contenimento ed eradicazione.

Considerato che l'esecuzione delle analisi e degli accertamenti diagnostici deve inderogabilmente avvenire nel rispetto dei metodi ufficiali prescritti dalla normativa vigente (Regolamento (UE) 2017/625) e ad opera di laboratori opportunamente accreditati, in relazione all'incremento del volume di campioni da sottoporre ad analisi si rende necessario integrare e potenziare la capacità del laboratorio ufficiale del Servizio Fitosanitario della Regione del Veneto, avvalendosi di un ulteriore laboratorio accreditato, da affiancare alla struttura regionale, così da assicurare la tempestività, l'efficacia e la piena copertura dell'attività diagnostica prescritta.

Con Deliberazione della Giunta regionale n. 1379 del 04 novembre 2025 si è provveduto alla designazione del laboratorio del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia quale ulteriore laboratorio ufficiale del Servizio Fitosanitario della Regione del Veneto, ai sensi degli articoli 37 e 41 del Reg. (UE) n. 2017/625, per il periodo 2025-2027. Tale collaborazione è stata disciplinata dall'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, contenuto nell'Allegato A della DGR n. 1379/2025.

Per quanto sopra, si prevede per il 2027 un aumento del fabbisogno di analisi ufficiali particolarmente elevato, in considerazione sia della possibilità di ulteriori ritrovamenti di organismi nocivi da quarantena che della necessità di completare le indagini analitiche dei monitoraggi già programmati dando quindi continuità agli accertamenti diagnostici sui campioni raccolti.

Il supporto del laboratorio del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia garantisce la continuità operativa e la tempestività del processo analitico sui campioni prelevati durante la sorveglianza obbligatoria per il 2027. Tale soluzione organizzativa assicura la copertura delle attività obbligatorie in attesa che si concluda l'iter per la designazione a Laboratorio Ufficiale Fitosanitario della Regione del Veneto del Laboratorio dell'Istituto per la Qualità e le Tecnologie Agroalimentari di Thiene (Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario), struttura già accreditata ai sensi della norma ISO/IEC 17025 con estensione di prove anche in materia fitosanitaria e che si avvale di personale qualificato già operante presso il laboratorio regionale di Buttapietra.

Per i motivi esposti, l'importo previsto a budget per l'anno 2027 dalla DGR n. 1379/2025, determinato sulla base delle stime relative ai campioni da sottoporre ad analisi e alle correlate esigenze operative effettuate nel 2025, risulta ora inferiore in relazione alle attività analitiche prevedibili oggi. Le circostanze sopra citate evidenziano infatti come il fabbisogno effettivo sia

diverso, soprattutto in presenza di situazioni emergenziali che richiedono un'intensificazione delle attività di monitoraggio e diagnostica e per le quali è necessaria una tempestiva risposta.

Per i medesimi motivi, al fine di fornire la copertura finanziaria derivante dai rimborsi delle spese sostenute dal laboratorio della Regione Lombardia, si propone di integrare lo stanziamento finanziario definito dalla DGR n. 1379/2025 con ulteriori 100.000,00 euro, per le attività dell'esercizio finanziario 2027, che trovano copertura nel capitolo di spesa 105567 "Azioni regionali per emergenza e profilassi fitosanitaria - risorse regionali - trasferimenti correnti (art. 61, Legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40 - Decreto Legislativo 02 febbraio 2021, n. 19)" del Bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione all'esercizio 2027.

Si precisa infine che le erogazioni a favore del laboratorio della Regione Lombardia, costituiscono mero rimborso delle spese sostenute e saranno liquidate e riconosciute secondo le modalità previste dall'art. 6 dell'Accordo di cui all'Allegato A della DGR n. 1379/2025.

La Regione Lombardia, a seguito delle interlocuzioni intercorse con la U.O. Fitosanitario della Regione del Veneto, ha confermato la disponibilità del laboratorio del Servizio Fitosanitario allo svolgimento delle attività previste per il 2027.

Con il presente atto si propone, pertanto, di approvare l'integrazione della DGR n. 1379/2025 al fine di garantire la continuità e l'efficacia dell'attività di analisi ufficiali di laboratorio.

Infine, si rappresenta che, in considerazione del previsto incremento dei controlli fitosanitari che richiede un potenziamento delle attività di monitoraggio e diagnostica, ulteriori risorse potranno essere stanziate con successivi provvedimenti della Giunta regionale, subordinatamente alla disponibilità delle medesime nel Bilancio di previsione, in funzione delle attività aggiuntive che potranno essere realizzate nell'ambito dell'Accordo con il laboratorio fitosanitario della Regione Lombardia, per l'intera durata stabilita dall'Allegato A della DGR n. 1379/2025 (conclusione prevista al 27 novembre 2028).

Si propone di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Reg. (UE) n. 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuate per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

VISTO il Decreto Legislativo 02 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'art. 11 della L. n. 117/2019, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) n. 2016/2031 e del Reg. (UE) n. 2017/625";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1379 del 04 novembre 2025 "Designazione del laboratorio del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia come laboratorio ufficiale ai sensi degli articoli 37 e 41 del Reg. (UE) n. 2017/625 per la Regione del Veneto ed approvazione dell'accordo di collaborazione";

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con DGR n. 1379 del 4 novembre 2025 si è provveduto alla designazione del laboratorio del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia quale ulteriore laboratorio ufficiale del Servizio Fitosanitario della Regione del Veneto, ai sensi degli articoli 37 e 41 del Reg. (UE) n. 2017/625, per il periodo 2025-2027;
3. di prendere atto che tra la Regione del Veneto – U.O. Fitosanitario e la Regione Lombardia – Servizio Fitosanitario è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1379/2025, per disciplinare le modalità di svolgimento delle attività del laboratorio del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia quale ulteriore laboratorio ufficiale del Servizio Fitosanitario della Regione del Veneto, per la durata di 3 anni, la cui scadenza è prevista al 27 novembre 2028;
4. di ritenere necessario, in considerazione del previsto aumento per il 2027 del fabbisogno di analisi ufficiali da realizzare derivanti sia dalla possibilità di ulteriori ritrovamenti di organismi nocivi da quarantena sia dalla necessità di completare le indagini analitiche dei monitoraggi già programmati, procedere all'integrazione delle attività del laboratorio del Servizio Fitosanitario della Regione Lombardia quale ulteriore laboratorio ufficiale del Servizio Fitosanitario della Regione del Veneto;
5. di prendere atto che la Regione Lombardia, a seguito delle interlocuzioni intercorse con la U.O. Fitosanitario della Regione del Veneto, ha confermato la disponibilità del laboratorio del Servizio Fitosanitario allo svolgimento delle attività

previste per il 2027;

6. di approvare l'integrazione delle attività del laboratorio ufficiale del Servizio Fitosanitario della Regione del Veneto con il laboratorio della Regione Lombardia per l'annualità 2027, in attuazione della DGR n. 1379/2025 e nell'ambito dell'Accordo di collaborazione di cui al punto 3, al fine di far fronte all'aumento dei campioni e assicurare la piena conformità degli accertamenti diagnostici ai requisiti di accreditamento e tempestività previsti dal Reg. (UE) n. 2017/625;
7. di approvare l'integrazione dello stanziamento finanziario della DGR n. 1379 del 4 novembre 2025 con ulteriori euro 100.000,00 per l'esercizio finanziario 2027;
8. di determinare in euro 100.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati con capitolo di spesa 105567 "azioni regionali per emergenza e profilassi fitosanitaria - risorse regionali – trasferimenti correnti (art. 61, Legge regionale 12 dicembre 2003, n. 40 - Decreto Legislativo 02 febbraio 2021, n. 19)" del Bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione all'esercizio 2027;
9. di dare atto che l'Unità Organizzativa Fitosanitario, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
10. di dare atto che, in considerazione del previsto incremento dei controlli fitosanitari che richiede un potenziamento delle attività di monitoraggio e diagnostica, ulteriori risorse potranno essere stanziate con successivi provvedimenti della Giunta regionale, subordinatamente alla disponibilità delle medesime nel Bilancio di previsione, in funzione delle attività aggiuntive che potranno essere realizzate nell'ambito dell'Accordo con il laboratorio fitosanitario della Regione Lombardia, per l'intera durata stabilita dall'Allegato A della DGR n. 1379/2025;
11. di incaricare il Direttore dell'Unità Organizzativa Fitosanitario dell'esecuzione del presente atto;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.